



Allegato 3

Alla Regione Piemonte
 Direzione Welfare
 Settore Politiche per i bambini e le famiglie
 minori e giovani, sostegno alle situazioni
 di fragilità sociale
 Via Nizza 330
 10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, in attuazione della D.G.R. 26 giugno 2023, n. 11-7106.

**Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
 Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Giulia MANASSERO
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'Ente/Organizzazione richiedente)	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE – SEDE LEGALE IN CUNEO, VIA ROCCA DE' BALDI N. 7

In qualità di soggetto giuridico titolare del **Centro Antiviolenza n. 10/A, Capofila il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese**, Centro Antiviolenza iscritto all'Albo regionale

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ☐ del Comune di.....
- ☒ **X del soggetto gestore dei servizi sociali: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Consorzio Monviso Solidale e Consorzio per i Servizi Sociali del Monregalese**
- ☐ della provincia di.....
- ☐ dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- ☐ detraibile
- ☒ **X non detraibile**

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente. Si specifica che in base alla progettazione concordata non si prevede l'intervento diretto da parte di Partner privati. Si precisa, altresì, che i soggetti del terzo settore firmatari del protocollo d'intesa relativo al CAV n. 10/A sono stati individuati a seguito di Avviso pubblico per l'acquisizione di domande di partecipazione alla rete territoriale del Centro Anti Violenza n. 10/A.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Cuneo, lì *data della sottoscrizione digitale*.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *
GIULIA MANASSERO
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

X istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;

X copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

X copia del Protocollo d'intesa tra Capofila e Partner del CAV n. 10/A, valido per la gestione delle progettazioni, interventi ed attività afferenti al contrasto alla violenza di genere dal maggio 2021 al 31/01/2024;

X copie delle lettere d'intenti attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti (di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione); la suddetta documentazione è riunita in unico file formato pdf ;

X informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario:** *(barrare la casella interessata)*

- Comune, singolo o associato;
- **X Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali**
- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione

1.2 Estremi Bancari**CONTABILITA' SPECIALE N**

Intestatario c/c: CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	A.S. SERENA ANNA MARRO
Ente/Organizzazione di appartenenza	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE
Numero di telefono reperibile	0171 334181 – 0171 334179
Indirizzo di posta elettronica in uso	centro.famiglie@csac-cn.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare *	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
1 – 2	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE	Sede Legale: Via Rocca de' Baldi 7 Cuneo	Serena A. Marro	
1 – 2	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Sede Legale: C.so Trento 4 Fossano	Laura Dotta	
1 – 2	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	Sede Legale: C.so Statuto 13d Mondovì	Viviana Cauda Isabella Andrei	
1 – 2	CROCE ROSSA ITALIANA – C. L. Mondovì o.n.l.u.s. – "L'ORECCHIO DI	Sede Legale: Via Croce Rossa n. 4 Mondovì	Giuliana Turco	

	VENERE			
1 – 2	Associazione MAI+SOLE	Sede Legale: Via Teatro n. 2 Savigliano	Adonella Fiorito Vilma Armando	
1 – 2	TELEFONO DONNA CUNEO ODV	Sede Legale: Via Carlo Emanuele III n. 34 Cuneo	Paola Lingua	
1 – 2	Cooperativa FIORDALISO Soc. Coop. Soc. onlus	Sede Legale: Via Bossea n. 10 Cuneo	Giulia Giordano	
1 – 2	Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore	Sede Legale: Piazza Nobel n. 1 Cavallermaggiore	Simonetta Bogliotti	
1 – 2	Istituto Comprensivo Borgo San Giuseppe Cuneo	Sede Legale: Via Rocca de' Baldi n. 15 Cuneo	Bianca Maria Anigello	
1 – 2	I.I.S. Giolitti Bellisario	Sede Legale: Piazza IV Novembre n. 6 Mondovì	Donatella Garello	
2	Associazione culturale “Gli Spigolatori”	Sede Legale: Vicolo Vivalda n.6 Mondovì	Valentina Sandrone	
2	Associazione Culturale “CaraBiblioteca odv”	Sede Legale: Via L. Ornato n. 34 Caramagna Piemonte	Daniela Oddenino	
2	Caritas Parrocchiale “S. Maria della Pieve e S. Michele”	Sede Legale: Vicolo Portone n.1 Cavallermaggiore	Giuseppe Brunato	
2	Compagnia “Il Melarancio” coop. soc. ets	Sede Legale: Piazzetta del Teatro n.1 Cuneo	Giuseppe Basilotta Marina Berro	
2	“Proposta 80” soc. coop. soc.	Sede Legale: Corso Giolitti n. 31 Cuneo	Flavio Degioanni	
2	Città di Cavallermaggiore	Sede Legale: Via Roma n. 104 Cavallermaggiore	Davide Sannazzaro	
2	Comune di Caramagna Piemonte	Sede Legale: Piazza Castello n. 11 Caramagna Piemonte	Francesco Emanuel	

*** LEGENDA ATTIVITA'/INTERVENTO:**

Attività/intervento 1); Sensibilizzazione/formazione degli insegnanti e degli alunni

Attività/intervento 2): Progettazione e realizzazione di prodotti comunicativi rivolti ai coetanei e realizzazione di eventi di restituzione e di coinvolgimento del contesto locale

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, in qualità di Ente Capofila del Centro Antiviolenza, al fine di garantire gli interventi a favore delle donne vittime di violenza si avvale della collaborazione dei seguenti Partner: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Consorzio Monviso Solidale, Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, A.S.O. Santa Croce e Carle, ASL CN1, Associazione Mai+Sole, Associazione Telefono Donna Cuneo odv, C.R.I. - Comitato Locale di Mondovì “L'Orecchio di Venere”,

Coop. Soc. Fiordaliso ed i Comuni di: Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano. La popolazione totale di riferimento del CAV n. 10/A (grossomodo corrispondente al territorio dell'ASL CN1- fatta esclusione per il Cebano), quindi bacino di potenziale utenza del servizio, conta circa 389.488 residenti, di cui circa 196.011 femmine (dati BDDE relativi all'anno 2021).

Nel corso dell'anno 2022, il CAV n. 10/A, attraverso tutti i Partner coinvolti ed i n. 9 Sportelli attivi sul territorio, ha avuto in carico n. 189 donne che hanno avviato percorsi di uscita dalla violenza e n. 89 donne che hanno proseguito il percorso dall'anno precedente per un tot. di n. 278 donne seguite.

Nello svolgimento del proprio ruolo di Ente Capofila e di riferimento per tutte le realtà firmatarie del protocollo d'intesa del Maggio 2021 (allegato in copia all'istanza presente), nonché di riferimento locale anche per la Regione Piemonte – Direzione Welfare, il CSAC garantisce il monitoraggio delle progettualità e degli interventi erogati sul territorio di competenza in qualità di Centro Anti Violenza, tramite incontri periodici (di norma mensili) con gli altri Partner.

Attraverso il lavoro svolto con l'apporto sinergico di tutti i Partner, è stata rafforzata la presenza del CAV n. 10/A nell'ambito delle reti socio-sanitarie territoriali; è stato garantito il collegamento con gli altri servizi territoriali, con la Casa Rifugio gestita dalla Coop. Fiordaliso e con altre realtà che svolgono attività di accoglienza in favore delle donne vittime di violenza e dei figli minori.

In sinergia tra tutti i Partner, negli anni sono stati garantiti interventi informativi e di sensibilizzazione dedicati al mondo della Scuola, in particolar modo alle Scuole Secondarie di II grado. Ci sono state, inoltre, ottime recenti esperienze di collaborazione con Istituti Comprensivi per interventi di informazione/formazione del corpo insegnante di alcune classi delle Scuole elementari, nonché interventi con insegnanti ed allievi di classi di Secondaria di I Grado (in particolare con il progetto, in via di conclusione, reso possibile grazie al finanziamento ottenuto a seguito del Bando regionale approvato con D.D. n. 1384 del 26/07/2022 in attuazione della D.G.R. n. 12-5410 del 22/07/2022, e successiva D.D.R. n. 2303 del 30/11/2022). La presente progettazione intende rafforzare e sistematizzare la proposta informativo/formativa sin qui rivolta al mondo della scuola e pubblicizzare maggiormente tale esperienza anche all'esterno (famiglie, contesto sociale locale), coinvolgendo i giovani oggetto degli interventi in qualità di co-promotori di valori, esperienze e nuove modalità comunicative. Nell'ottica di estendere sempre più il numero dei fruitori di azioni di sensibilizzazione, sono/verranno coinvolte anche realtà associazionistiche interessate alle tematiche proposte, nonché il mondo del volontariato presente nelle singole realtà territoriali coinvolte.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO:

- Studentesse, studenti ed insegnanti degli Istituti scolastici interessati (in totale n. 3 Istituti scolastici coinvolti, con n. 1 classe quarta della Scuola Primaria, n. 8 classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e n. 13 classi quarte della Scuola Secondaria di II grado. Alla data di presentazione dell'istanza non è pervenuta ufficialmente la lettera d'intenti da parte dell'I.I.S. "Virginio Donadio" di Cuneo - sezione Tecnico Agrario, che ha comunicato il proprio interesse a collaborare, attraverso il coinvolgimento di alcune classe prime, per l'effettuazione degli interventi concordati)
- Famiglie dei destinatari diretti degli interventi
- Comunità locali in cui si svilupperanno gli interventi scolastici e che beneficeranno di un ritorno (anche in termini visibili con l'organizzazione di eventi pubblici restitutivi).

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

Assunto che il problema della violenza di genere riveste caratteri di tipo socio-culturale profondamente radicati, si registra la necessità di potenziare il lavoro di prevenzione primaria e sensibilizzazione sul tema, proprio a partire dal mondo della Scuola.

Stimolare la riflessione ed il confronto riguardo ai fenomeni socioculturali come il patriarcato, il maschilismo e tutto ciò che sottende e legittima la disparità di genere all'interno della nostra società.

Potenziare la conoscenza del fenomeno, degli attori e delle risorse per affrontarlo, attraverso l'apporto di chi conosce e gestisce localmente e quotidianamente la problematica:

Imparare a riconoscere la violenza, aiutare i ragazzi a riflettere sulle proprie emozioni e su quelle degli altri, sensibilizzare all'ascolto e alla relazione come dimensione di crescita e confronto, discutere sul rispetto di sé e degli altri.

Stimolare i ragazzi e le ragazze ad essere parte attiva di questo cambiamento facendosi promotori di messaggi positivi.

Lavorare, quindi, sulla prevenzione primaria con l'aspettativa di capovolgere la prospettiva sin qui osservata, ovvero da interventi in risposta alle richieste che provengono dalle/dagli insegnanti nel momento dell'emergenza, ad una continuità di interventi nell'ottica della prevenzione.

INTERVENTI/AZIONI PREVISTE:

1. Sensibilizzazione/formazione degli insegnanti e degli alunni

Implementare le attività di formazione/sensibilizzazione nelle Scuole con una progettazione strutturata e condivisa tra tutti gli attori coinvolti e con una programmazione che possa avere una ricaduta su tutto il territorio interessato dal progetto del Centro Antiviolenza N.10/A, prevedendo la presenza di psicologhe e operatrici dei Servizi Anti Violenza nelle attività di prevenzione/sensibilizzazione, nonché la collaborazione con i gestori di interventi di trattamento degli autori di violenza di genere.

Pensiamo che per combattere concretamente il fenomeno della violenza, si debba insegnare ai bambini ed ai ragazzi l'educazione ai sentimenti e all'affettività; sottolineare che spesso la violenza parte da piccoli gesti che si tende a minimizzare o ad interpretare erroneamente come espressioni di affetto ed attenzione. L'educazione all'affettività può facilitare i bambini e i ragazzi ad acquisire la conoscenza e la consapevolezza di se stessi e degli altri, così come la capacità a gestire le proprie emozioni e di relazionarsi correttamente con il mondo esterno. Riconoscere la propria emotività, i propri sentimenti e stati d'animo e rispettare quelli altrui, aiuta ad affrontare le situazioni di conflittualità attraverso il dialogo e l'ascolto evitando la prevaricazione sull'altro.

La metodologia proposta rivede i valori dell'inclusione, dell'anti odio e del rispetto come miglior prevenzione ad atteggiamenti e comportamenti stereotipati e discriminatori tra generi (che sono precursori di comportamenti violenti).

L'incontro con gli studenti/studentesse vuole accompagnarli alla consapevolezza che il linguaggio d'odio pervade le conversazioni comuni e che porvi la massima attenzione è complesso/faticoso ma imprescindibile per raggiungere la parità di genere.

L'intento è quello di guidare i ragazzi alla consapevolezza che sia necessario un cambiamento dal basso per poter contrastare comportamenti violenti e discriminatori che sono solo la punta dell'iceberg. L'obiettivo è essenzialmente quello di portare i ragazzi e le ragazze ad essere parte attiva di questo cambiamento facendosi promotori di messaggi positivi. Tutte le attività proposte saranno condivise/concordate con gli insegnanti per far sì che l'esperienza si inserisca come elemento fondante della valenza educativa della scuola e non come intervento esterno fine a se stesso e possa avere una ricaduta nel contesto allargato (scolastico, familiare, ...). Si propone, quindi al mondo della scuola un percorso di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere (da svolgersi nel periodo tra gennaio e settembre 2024) condotto su gruppi/classi, attraverso percorsi adattati/differenziati in base ai diversi target (Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado):

- incontri preparatori/propedeutici di approfondimento e condivisione delle tematiche che si andranno a trattare in classe, con gli insegnanti di riferimento;
- incontri con gli studenti gestiti da professionisti e operatrici formate
- percorsi laboratoriali in cui elaborare in forma comunicativa contenuti e immagini emersi dal confronto sul tema da parte dei singoli gruppi (laboratori espressivo-teatrali, arteterapia, interventi ad approccio educativo con supporto di materiale audio-video...)
- incontri restitutivi aperti alle famiglie delle ragazze/dei ragazzi delle classi coinvolte

2. Progettazione e realizzazione di prodotti comunicativi rivolti ai coetanei e realizzazione di eventi di restituzione e di coinvolgimento del contesto locale

Sulla scorta degli interventi proposti con i percorsi di sensibilizzazione/formazione, a seguito di un'analisi condivisa con i ragazzi/le ragazze dei moduli comunicativi più consoni e dei relativi strumenti da utilizzare, si prevede di arrivare alla messa a punto di prodotti comunicativi, in grado di sintetizzare e lanciare i messaggi positivi maturati nel percorso precedente, attraverso la collaborazione con le Associazioni culturali coinvolte nelle singole realtà.

Il frutto del lavoro di approfondimento, di confronto e di costruzione dei messaggi positivi sarà presentato in primo luogo alle famiglie e, quindi, alla comunità locale di riferimento.

Si prevede la realizzazione di eventi pubblici informativi in relazione al tema del contrasto alla violenza di genere, aperto a tutta la cittadinanza, in collaborazione tra tutti i Partner coinvolti dal presente Progetto. In occasione degli eventi verrà dato ampio spazio alla restituzione del percorso svolto in ambito scolastico, con il diretto coinvolgimento dei destinatari degli interventi di cui all'intervento 1.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
B	C	D	
Attività/intervento 1			
spese di personale	€ 6.500,00	€ 4.000,00	€ 2.500,00 (Fondi propri Partner)
Spese per attrezzature e materiali di consumo	€ 2.500,00	€ 2.500,00	0
Spese per affitto locali	0	0	0
Spese per attività di comunicazione	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0
Altre spese	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0
Attività/intervento 2			
spese di personale	€ 4.500,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00 (Fondi propri Partner)
Spese per attrezzature e materiali di consumo	€ 2.500,00	€ 2.500,00	0
Spese per affitto locali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0
Spese per attività di comunicazione	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0
Altre spese	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0
TOTALI	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- Spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- Spese per affitto locali: massimo 5%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato